

La Cda dipende dalle altre per sognare i play-off

Nonostante la netta vittoria di sabato, qualcuna deve fare un passo falso. L'Atomat ko con onore



Silvia Grassini (Atomat)

La Cda crede ancora nei play-off di B1 femminile, ma non le resta che sperare in un passo falso delle dirette concorrenti. La vittoria netta di sabato sulla Foppapedretti conferma le ambizioni della squadra di Castegnaro. Di Marco e compagne speravano anche in un favore da parte dell'Atomat, che però, nonostante la buona prestazione, non è riuscita a battere la Don Colleoni, la quale resta dunque saldamente in zona play-off.

Cda Talmassons. La squadra torna da Bergamo con una vittoria che ridà morale. Nella speranza di agguantare ancora gli spargi promozione, la squadra di Castegnaro si consola con un lusinghiero primato: quello di essere la miglior formazione regionale di B1 femminile, con una squadra composta da atlete del Friuli Venezia Giulia. «Sono soddisfatto della prestazione della squadra – ha spiegato a fine gara il coach –. La gara mi



Alessandra Bordon della Cda Talmassons (Foto Cucchetti)

ha permesso di dare spazio a tutte e sarà così anche nelle prossime gare, molto utili per capire, in sintonia con la società, come costruire il futuro della Cda Talmassons». Un altro aspetto positivo di questa stagione è l'affetto contagioso che questa squadra sta ottenendo sul territorio: «Avere il palazzet-

to sempre pieno e un costante seguito anche in trasferta – ha aggiunto la società – è dimostrazione che stiamo andando verso la giusta direzione ed è di grande stimolo per il prossimo anno».

Atomat Udine. Sfoderare una prestazione convincente dopo una settimana travagliata non

era per nulla scontato. Pur essendo stata sconfitta per 1-3, l'Atomat ha superato la prova alla grande. Contro la Don Colleoni ha disputato una gara molto buona. Soddisfatto Alex Scognamiglio, che ha guidato la squadra dalla panchina al posto dell'esonerato Relato. «La gara è stata complessivamente molto positiva – ha spiegato –. Unico neo il terzo set, in cui ci siamo fatti rimontare. Le ragazze ci hanno provato fino in fondo, mostrando grande volontà». Da segnalare la prova di Alessia Tonon, entrata a freddo al posto di Valentina Graberi (che ha avuto un lieve malore ed ha dovuto lasciare il campo) e quella delle due centrali Stefania Papa e Silvia Grassini.

«Avevo chiesto alla squadra di forzare il gioco al centro – spiega ancora Scognamiglio –. Non ci siamo riusciti, ma le centrali hanno fatto comunque un ottimo lavoro, seppur poco visibile». (m.t.)